

## HANDICAP: IN AUMENTO GLI ALUNNI DISABILI . . .

## . . . E IN DIMINUZIONE I DOCENTI DI SOSTEGNO

*TuttoscuolaFOCUS di martedì 16 settembre 2003*

Il 2003-2004 registra un primato in materia di inserimento di alunni portatori di handicap. Nelle scuole italiane infatti quest'anno vi è il più alto numero di alunni portatori di handicap di tutti i tempi, da quando a metà degli anni '70 venne avviata l'integrazione dei disabili nelle scuole normali.

La maggior parte di questi alunni, oltre 154 mila, si trova nelle scuole statali dove, anche per la presenza diffusa di docenti di sostegno, vi è mediamente una condizione di maggior favore.

Nelle scuole statali, rispetto allo scorso anno, vi è stato un aumento di quasi 2 mila unità. L'incremento si è registrato in particolare nelle scuole di istruzione secondaria (medie +1.174 e superiori +1.587), mentre le scuole dell'infanzia e le scuole primarie hanno avuto una flessione di inserimenti di circa 900 unità complessive.

### ALUNNI DISABILI INSERITI NELLE SCUOLE STATALI E PARITARIE – ANNO 2003/2004

<i>Tipo di scuola</i>	<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>secondaria I grado</i>	<i>Superiore</i>	<i>TOTALE</i>	<i>%</i>
Statale	10.810	57.559	49.223	30.651	148.243	96,2%
<i>% su popolazione scolastica</i>	1,11%	2,28%	2,88%	1,24%	1,93%	
Paritaria	2.092	1.847	807	1.007	5.874	3,8%
<i>% su popolazione scolastica</i>	0,35%	1,00%	1,32%	0,67%	0,59%	
Totale	12.902	59.406	50.030	31.658	154.117	100%
<i>% su popolazione scolastica</i>	0,82%	2,20%	2,83%	1,21%	1,78%	

*Elaborazione Tuttoscuola su dati MIUR*

### ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP NELLE SCUOLE STATALI – BIENNIO 2002-2003

	<i>infanzia</i>	<i>primaria</i>	<i>Secondaria I grado</i>	<i>superiore</i>	<i>TOTALE</i>
Alunni H. 2003	10.810	57.559	49.223	30.651	148.243
% H su tot. Alunni	1,11%	2,28%	2,88%	1,24%	1,93%
Alunni H. 2002	10.830	58.446	48.049	29.064	146.389
% H su tot. Alunni	1,13%	2,32%	2,82%	1,19%	1,92%
Variazione 2002-2003	-20	-887	1.174	1.587	1.854

*Elaborazione Tuttoscuola su dati MIUR*

In rapporto alla popolazione scolastica complessiva delle scuole statali vi è ora un alunno disabile inserito ogni 50 alunni (1,93%). Un dato che in Europa non ha uguali, visto che l'integrazione diretta nelle classi normali è una caratteristica tipicamente italiana.

Di rilievo anche l'entità degli studenti disabili iscritti alle superiori, che quest'anno è di 30.651 unità.

La legge finanziaria 2003 aveva previsto un maggior controllo negli accertamenti delle disabilità (con decisione medico-collegiale), che doveva portare presumibilmente a una diminuzione dei casi di alunni riconosciuti disabili ai fini dell'inserimento scolastico. Ma il ritardo di emanazione delle norme applicative da concertare tra Miur e ministero della Sanità ha, per il momento, evitato eventuali effetti di contenimento dei casi riconosciuti di disabilità, dando luogo, ancora una volta, a un aumento degli inserimenti a scuola.

L'anno scorso vi è stato il maggior numero in assoluto di docenti di sostegno utilizzati nella scuola statale, grazie all'aumento straordinario di posti in deroga.

La norma prevede normalmente un posto di docente di sostegno ogni 138 alunni, calcolati su tutta la tipologia di popolazione scolastica, dalla scuola dell'infanzia alle superiori.

Su una popolazione complessiva di 7.675.336 alunni dalla scuola dell'infanzia alle superiori spetterebbero, nel rispetto del rapporto di 1 a 138, complessivamente 55.618 insegnanti di sostegno.

In via precauzionale il ministero in organico di diritto ne ha autorizzati 7 mila di meno (48.681), ma di fatto, a tutt'oggi, ne sono stati attivati quasi 19 mila in deroga, portando il numero complessivo per il 2003-2004 a 67.312 posti di docenti di sostegno.

Posti di sostegno nelle scuole statali per il 2003-2004 (dati provvisori)

	<i>infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>Secondaria I grado</i>	<i>superiore</i>	<i>TOTALE</i>
Posti di sostegno	6.621	28.693	22.143	9.855	67.312

*Elaborazione Tuttoscuola su dati MIUR*

Se confermato definitivamente, il dato complessivo dimostra ancora una volta come la deroga – che dovrebbe essere eccezionale e straordinaria – stia diventando un fatto ordinario che reclama la revisione della norma di legge a suo tempo varata.

Sui posti in deroga normalmente vengono nominati, secondo la legge, fino al termine delle attività didattiche (30 giugno) docenti non di ruolo, che l'anno successivo potrebbero non essere confermati, rendendo il servizio agli alunni disabili discontinuo e non ottimale.

L'anno scorso il numero complessivo aveva fatto un salto avanti (quasi 75 mila posti complessivi per sostegno), facendo saltare le previsioni di spesa e i nervi del ministro Tremonti.

Il contenimento dei posti di circa 7-8 mila unità riporta la situazione alle condizioni di due anni fa, ma potrebbe determinare pesanti situazioni nei confronti degli alunni disabili che, come detto, sono aumentati di numero.